

contattaci a: info@reachup.it



REACHUP

Regulatory services

NEWSLETTER

Newsletter RNI srl 05.11.2020

**ISRAELE EMETTE UNA BOZZA DI LEGGE SULLA GESTIONE
DELLE SOSTANZE CHIMICHE PREVISTA PER IL 2023**



Il ministero israeliano per la protezione dell'ambiente ha pubblicato una bozza di legge che stabilirà un inventario nazionale dei prodotti chimici industriali e definirà i processi per la valutazione e la gestione del rischio, con l'obiettivo di trovare sostanze meno pericolose.

Il piano prevede:

- un inventario di tutte le sostanze chimiche utilizzate in Israele in volumi superiori a dieci tonnellate all'anno;
- un processo di valutazione del rischio per sostanze chimiche selezionate; e
- misure di gestione del rischio.

La legge entrerà in vigore il 1 ° marzo 2023, ma consentirà a produttori e importatori fino al 1 ° settembre 2024 di registrare le sostanze chimiche; inoltre, i produttori e gli importatori dovranno fornire dati sulle proprietà chimiche, quantità e usi. Il governo assegnerà quindi la priorità a circa 100 sostanze per la valutazione del rischio, sulla base di:

- le loro note proprietà di rischio;
- la loro quantità e usi conosciuti in Israele;
- possibili vie di esposizione diretta e indiretta, anche attraverso la loro presenza nei prodotti finiti; e
- la loro presenza nel Paese, se dimostrata da studi sul posto di lavoro, medici e di biomonitoraggio.

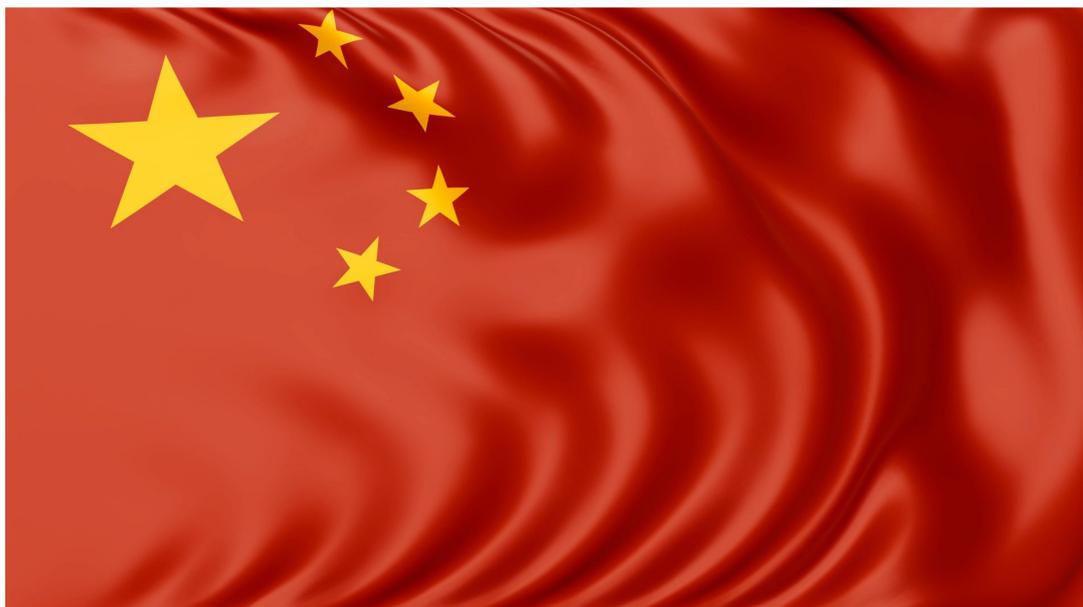
I produttori dovranno fornire ulteriori informazioni e il governo esaminerà le misure di gestione del rischio esistenti nell'UE e negli Stati Uniti prima di pubblicare un parere in merito.

Attualmente l'uso di prodotti chimici industriali è regolamentato solo parzialmente: infatti sostanze come l'acido perfluorooctanoico (PFOA) è ancora utilizzato per produrre teflon e altri materiali, nonostante sia già bandito in tutto il mondo.

Per maggiori informazioni leggi il link di seguito:

[link](#)

CINA: TRE LINEE GUIDA PER SUPPORTARE IL MEE ORDER N.12



Il MEE ORDER N.12 entrerà in vigore il primo gennaio 2021, e stabilisce che le aziende che devono fare una registrazione regolare, presentino una relazione di valutazione del rischio ambientale di nuove sostanze chimiche insieme ad altri materiali per la domanda. Pertanto, le seguenti tre linee guida tecniche vengono redatte al fine di fornire una guida alle imprese sulla valutazione del rischio ambientale di nuove sostanze chimiche e per specificare i requisiti tecnici pertinenti.

Il Technical Guidelines for Environmental and Health Hazard Assessment of Chemical Substances (Trial) fornisce requisiti tecnici riguardo la raccolta dei dati, l'identificazione e la caratterizzazione dei pericoli.

Il Technical Guidelines for Environmental and Health Exposure of Chemical Substances (Trial) chiarisce la valutazione dell'esposizione ambientale e sanitaria che copre l'intero ciclo di vita delle sostanze chimiche, dalla produzione allo smaltimento dei rifiuti. Definisce inoltre metodologie e strumenti per esigenze di valutazione specifiche, compresi i requisiti applicativi per metodi diversi, nonché modelli, parametri e persino software di stima che possono essere utilizzati nella valutazione dell'esposizione.

Il Technical Guidelines for Environmental and Health Risk Characterization of Chemical Substances (Trial) specifica l'ambito e le metodologie della caratterizzazione del rischio e propone i requisiti di base per l'analisi dell'incertezza.

Per maggiori informazioni leggi il link di seguito:

[link](#)

CLP E BREXIT



Dal 1 ° gennaio 2021, il regolamento CLP dell'Unione europea (UE) sarà sostituito in Gran Bretagna dal regolamento GB-CLP. La classificazione ed etichettatura obbligatoria ("mandatory") in Gran Bretagna (GB MCL) sostituirà il sistema di classificazione ed etichettatura armonizzato dell'UE.

Le imprese che immettono prodotti chimici (sostanze e miscele) in Gran Bretagna dovranno riferirsi a HSE come Agenzia GB incaricata, invece che con l'Agenzia Europea (ECHA).

I principali doveri delle imprese con sede in UK (produttori, importatori, utilizzatori a valle e distributori) saranno quelli di classificare, etichettare e imballare le sostanze e le miscele che immettono sul mercato ai sensi del regolamento GB CLP.

Il regolamento GB CLP continuerà ad adottare il sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (UN GHS) delle Nazioni Unite in modo simile al regolamento CLP dell'UE.

Le modalità di determinazione analitica e sperimentazione, compreso il divieto di test su esseri umani o primati ai fini del regolamento EU CLP, continueranno ad essere applicate anche nel regolamento GB CLP.

Tutti i fornitori con sede in UK continueranno ad essere responsabili dell'identificazione, dell'esame e della valutazione delle informazioni scientifiche e disponibili su sostanze e miscele relative a possibili proprietà pericolose fisiche, per la salute o per l'ambiente delle sostanze chimiche. Questo per garantire che tutti i requisiti di classificazione, etichettatura e imballaggio siano soddisfatti, allo stesso modo di come è richiesto dal regolamento Europeo.

Non sono state apportate modifiche ai requisiti per quando l'etichettatura del regolamento GB CLP compare accanto a quelle per il trasporto.

Per maggiori informazioni contattati a info@reachup.it

KKIDIK (REACH TURCHIA): LA SCADENZA PER LE PREREGISTRAZIONI È FISSATA AL 31/12/2020.



Nel 2017 la Turchia ha pubblicato e consolidato il testo del regolamento KKIDIK in merito alle sostanze chimiche che possono essere immesse nel proprio mercato nazionale. Lo schema adottato ricalca in molte prescrizioni il regolamento REACH europeo, tanto da essere spesso denominato come REACH-Turchia. Una delle differenze significative è che esiste una sola scadenza di registrazione per tutte le fasce di tonnellaggio, fissata per il 31/12/2023. **In questa fase è aperta la possibilità di effettuare le preregistrazioni entro il 31/12/2020.**

Come per il REACH EU, gli applicant devono essere delle legal entity turche. Le aziende non Turche che vogliono mantenere il mercato dovranno nominare un OR (only Representative) locale. RNI srl può offrire questo servizio.

Per maggiori informazioni contattati a info@reachup.it



www.reachup.it

Se non vuoi ricevere le nostre mail scrivi a info@reachup.it
[Privacy Policy](#)